



Comune di Moncenisio

Provincia di Torino

PROT. n. 367 del 24.2.2014

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Quinquennio 2009 – 2014

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	pag. 2
1. Dati generali	pag. 2
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	pag. 3
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	pag. 3
1. Attività normativa	pag. 3
2. Attività tributaria	pag. 4
3. Attività amministrativa	pag. 5
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	pag. 7
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	pag. 7
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	pag. 8
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	pag. 8
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	pag. 9
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	pag. 9
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	pag. 10
5. Patto di stabilità interno	pag. 11
6. Indebitamento	pag. 11
7. Conto del patrimonio in sintesi	pag. 12
8. Spesa per il personale	pag. 13
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	pag. 14
1. Rilievi della Corte dei conti	pag. 14
2. Rilievi dell'Organo di revisione	pag. 14
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	pag. 14
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	pag. 14
1. Organismi controllati	pag. 14
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	pag. 17

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si fa riferimento alle elezioni amministrative tenutesi in data 7 giugno 2009, cui sono conseguite:

- la convalida degli eletti, con l'esame delle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità (deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 27.6.2009);
- il giuramento del Sindaco (deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 27.6.2009), con la costituzione della Giunta comunale (deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 27.6.2009);
- la formalizzazione degli indirizzi generali di governo per il quinquennio 2009/2014 - adempimenti prescritti dall'art. 46, 3° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 27.6.2009).

PARTE I - DATI GENERALI

1. DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31.12.2013: n. 36 abitanti.

1.2 - Organi politici.

GIUNTA COMUNALE – alla data odierna:

Sindaco: Vittorio PEROTTINO – secondo mandato;

Assessori: Bruno PEROTTO – Vicesindaco;

Marcello BALPO – Assessore;

Maurizio PLANO – Assessore.

CONSIGLIO COMUNALE – alla data odierna (compresi componenti Giunta comunale):

Presidente: Sindaco Vittorio PEROTTINO

Consiglieri: 1. PINARD Carlo Umberto – 2. CIRESA Emanuela – 3. BALPO Marcello – 4. BLANDINO Monica – 5. PATRUNO Vito – 6. PEROTTO Bruno – 7. PLANO Maurizio – 8. CIMAZ Renata – 9. FERRARI Valter – 10. SCALABRIN Valerio – 11. SANNIO Patrizia- 12. PENONCELLO Piero Antonio.

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma: Area unica con autonomia operativa, per necessità specialistica, del settore tecnico per edilizia privata e lavori pubblici.

Direttore: ==

Segretario: servizio per 8 ore/settimana = 22,22%:convenzionato con altri due Comuni.

Numero dirigenti: ==

Numero posizioni organizzative: n. 1 servizio tecnico retto da dipendente di altra P.A.

Numero totale personale dipendente: n. 1 dipendente part time 55,55% - Categoria C3.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Moncenisio non è, e non è mai stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di Moncenisio non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., e neppure il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. nè del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Moncenisio, pur se di minimale struttura e di ridottissime dimensioni demografiche, riscontra quale principale criticità, l'evidente carenza di personale (una sola dipendente part time 20 ore/settimana = 55,55%) a fronte delle molteplici attività che lo equiparano a qualsiasi altro Ente di maggiori dimensioni, specie in riferimento al processo evolutivo di rinnovazione istituzionale che di volta in volta pone nuovi e sempre maggiori obiettivi operativi. La soluzione adottata, pur se non definitivamente esaustiva, riguarda le prestazioni di dipendente di altra pubblica amministrazione per 4 ore alla settimana per l'ufficio tecnico.

Inoltre si è stipulata una convenzione con altri due Comuni per la figura del Segretario comunale dal novembre 2009, mentre per alcuni anni precedenti era a "scavalco", con il risultato che non si è rispettato il limite di spesa anno 2008.

2 - PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Sia per l'ESERCIZIO 2009 che per l'ESERCIZIO 2012, dai conti consuntivi approvati risultano positivi i seguenti parametri:

- volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - ATTIVITÀ NORMATIVA:

Anno 2009: - approvazione piano di protezione civile;

Anno 2011: - approvazione Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 27.10.2009 n. 150;

Anno 2012: - approvazione Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria - IMU;
- approvazione Regolamento Comunale Pascoli;

Anno 2013:- approvazione Regolamento sui controlli interni ex art. 3, comma 1, lett. "d", Legge 7.12.2012 n. 213 di conversione, con modificazioni, del D.L. 10.10.2012 n. 174;

- approvazione nuovo Statuto Consortile e modifiche alla Convenzione per l'adeguamento dello Statuto del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa "Con.I.S.A" exart. 14, comma 25 D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n. 122 e legge Regione Piemonte 28.9.2012 n. 11;

- programmazione commerciale comunale in conformità alle norme in materia di liberalizzazione delle attività economiche di cui alla legge 24.3.2012 n. 27;
- approvazione piano provvisorio di prevenzione della corruzione in relazione al triennio 2013/2015 - Legge 6.11.2012, n. 190;
- approvazione convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza - art. 33 D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
- approvazione Regolamento di Polizia Mortuaria;
- approvazione Piano Regolatore Cimiteriale (PCR);
- approvazione Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES;
- approvazione dello Statuto e dell'Atto Costitutivo dell'Unione Montana dei Comuni dell'Alta Valle Susa;
- adozione Codice di Comportamento dei dipendenti comunali ex art. 54 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190
- approvazione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014- 2016.

Anno 2014: - approvazione Programma triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016.

2 - ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

La politica tributaria ha risentito anche in questo Comune, come in tutto il comparto dei comuni italiani, della notevole evoluzione normativa in materia di tributi locali (dall'ICI all'IMU, dalla TARSU alla TARES) e del fatto che i Comuni sono stati chiamati, in alcuni casi, ad inasprire le imposte comunali che però sono state versate, in parte, dai contribuenti direttamente allo Stato (IMU 2012 per l'aliquota del 3,80 per mille, IMU 2013 per i fabbricati di categoria catastale D e addizionale TARES 2013). Peraltro, il maggiore gettito generato dall'IMU per effetto del fatto che sono stati aumentati i moltiplicatori per le categoria catastali e l'aliquota, è stato, in parte, trattenuto dallo Stato con il meccanismo del Fondo Sperimentale di riequilibrio (2012) e del Fondo solidarietà comunale (nel 2013 lo Stato ha trattenuto, dai versamenti dei contribuenti con F24 di questo Comune, € 12.040,11, ai sensi dell'art.1, comma 380, Legge 228/2012).

2.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	20123
Aliquota abitazione principale	6 x mille	6 x mille	6 x mille	4 x mille	4 x mille
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7 x mille	7 x mille	7 x mille	9 x mille	9 x mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2 x mille	2 x mille

2.1.2 - Addizionale Irpef:

non è stata mai applicata nel quinquennio del mandato.

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	83,12%	83,26%	87,27%	87,27%	100%
Costo del servizio pro capite	€ 69,72	€ 69,72	€ 82,72	€ 82,72	€ 95,67

Il costo del servizio pro-capite è stato calcolato ripartendo il costo del servizio, rispetto alla percentuale di copertura, per il totale delle utenze relative ai residenti e alle seconde case. Queste ultime risultano più numerose rispetto alle prime, rappresentando il 90% del totale delle utenze.

3 - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

I controlli annuali di competenza del Nucleo di Valutazione, con metodologia legata a obiettivi e risultati e del Nucleo per il Controllo di Gestione, con metodologia legata all'analisi, anche per campione, della realtà operativa, non hanno riportato esiti negativi, bensì accertato lineare attività gestionale.

Uguale situazione ricorre anche per il Revisore del Conto, che agisce sia in relazione a quanto stabilito da norme specifiche, sia con controlli a campione.

3.1.1 - Controllo di gestione:

- **Personale:**

Il personale viene gestito mediante sistema di valutazione obiettivi/risultati. Non ricorre possibilità di attuare razionalizzazione in riduzione poiché ogni figura è essenziale alla mansione assegnatale, già con il ricorso alle prestazioni di dipendente di altra pubblica amministrazione per le funzioni tecniche.

- **Lavori pubblici:**

rilievo principali opere dai conti consuntivi approvati:

ANNO 2009:

- manutenzione strada intercomunale Novalesa-Moncenisio – impegno € 30.000,00;
- sistemazione sentieri (PSR) per itinerari escursionistici – impegno € 167.943,00;
- sistemazione Rio Gorge e Torrente Cenischia – impegno € 75.000,00;
- sistemazione opere di presa bealere – impegno € 50.000,00;

ANNO 2010:

- ristrutturazione forno ecomuseo – impegno € 12.021,00;
- ampliamento cimitero creazione fondo – impegno € 24.809,00;

ANNO 2011:

- spese professionali ristrutturazione alpeggio San Nicolao su impegno RP: € 5.406,73;
- manutenzione straordinaria strada “teleferica” – impegno € 10.000,00;
- rideterminazione contabile opera sistemazione sentieri (PSR) per itinerari escursionistici – impegno € 169.943,00;
- ampliamento cimitero creazione fondo – impegno € 32.441,53;

ANNO 2012:

- ristrutturazione alpeggio San Nicolao su impegno RP: € 67.843,24;

ANNO 2013 (preconsuntivo):

- ristrutturazione alpeggio San Nicolao su impegno RP: € 36.960,00;
- Ecomuseo: manutenzione straordinaria Mulino – impegno su RP € 1.532,14;
- sistemazione Via San Giorgio: impegno € 5.000,00;

- **Gestione del territorio:**

rilievo principali opere dai conti consuntivi approvati:

ANNO 2009:

- acquisto casermette – impegno € 88.704,00;
- acquisto trincia – impegno € 3.300,00;
- acquisto straordinario attrezzature protezione civile – impegno € 9.785,00;

ANNO 2010:

- Ecomuseo: allestimento settore faunistico ecomuseo e progetto panificazione su impegno RP: € 4.956,00;
- trasferimento indennizzi attività produttive danneggiate eventi alluvionali – impegno € 8.267,51;

ANNO 2011

- Ecomuseo: progetto panificazione sostituzione infissi su impegno RP: € 2.308,80;

ANNO 2012: ==

ANNO 2013: ==

- Istruzione pubblica:

Nel quinquennio, a causa della minimale entità demografica, si sono attuate le due seguenti azioni di assistenza scolastica: contribuzione per un trasporto scolastico scuola dell'obbligo; contribuzione per attività dell'Istituto scolastico per un alunno della scuola primaria;

- Ciclo dei rifiuti:

In adesione alla programmazione comprensoriale resa da Aysel S.p.A., Società che gestisce il servizio rifiuti nella Valle di Susa, si è determinato il servizio con particolare riferimento alla raccolta differenziata dei rifiuti, sia con implementazione della logistica (aree ecologiche) sia con puntuale informazione.

La produzione dei rifiuti, specie nella stagione invernale, registra ponderalità quasi nulla, tanto che l'annualità considera, a fronte di n. 87 partite iscritte, un volume economico generale di circa € 6.100,00 (€ 7.200,00 al lordo di addizionali e spese).

- Sociale:

Il servizio socio-assistenziale viene garantito dal Consorzio intercomunale CONISA cui il Comune di Moncenisio partecipa, corrispondendo la quota, stabilita di anno in anno, per ogni abitante.

La popolazione fruisce di un servizio di diagnostica medica reso dalla Croce Rossa Italiana per il controllo di routine delle condizioni di salute degli abitanti.

- Turismo:

Il Comune persegue fortemente l'obiettivo turistico che risulta strettamente connesso, anzi imprescindibile, dall'obiettivo culturale. Il Comune è individuato dalla Regione Piemonte quale Ente gestore dell'Ecomuseo "le Terre al confine" e fruisce di contributo a sostegno delle attività specifiche.

Ogni anno viene attuata consistente attività rivolta alla cittadinanza, residente e foranea, col fine di consolidare sempre più l'aspetto del turismo storico – artistico e culturale in genere, in una polivalenza di tradizioni italiane e francesi.

Inoltre, sempre nell'ottica ecomuseale, si è proceduto, con fondi regionali, alla ristrutturazione di un alpeggio in territorio francese e, datolo in gestione dalla stagione estiva 2013, si sono poste le basi per un eco-turismo agricolo e pastorale.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

Il Comune ha assunto specifico Regolamento ai sensi del D.Lgs. 150/2009 in termini di assetto generale del personale dipendente ed ha inoltre assunto specifico Codice di Comportamento dei dipendenti comunali. Alla luce di ciò si inseriscono i sistemi di valutazione che si concretizzano, sia per le posizioni organizzative che per il personale in pesi e misurazioni su risultati operativi e comportamentali che considerano sia l'individualità che la performance globale dell'Ente.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Il Comune non detiene quote in società partecipate/controllate.

Infatti il Comune detiene partecipazione in organismi obbligatori per legge o strettamente necessari ai fini istituzionali, e quindi non alienabili.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	267.542,74	266.671,01	308.958,90	259.122,04	210.991,81	-21,14%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	365.210,75	52.574,02	218.595,03	56.171,19	33.971,43	-90,70%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	==
TOTALE	632.753,49	319.245,03	527.553,93	315.293,23	244.963,24	-61,29%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	209.888,67	179.842,59	220.403,28	184.016,70	132.597,42	-36,82%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	423.582,00	43.226,51	217.034,53	40.147,60	9.371,94	-97,79%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	29.918,70	31.770,98	34.258,52	33.827,78	35.964,05	20,21%
TOTALE	663.389,37	254.840,08	471.696,33	257.992,08	177.933,41	-73,18%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	16.266,82	16.848,53	34.114,01	20.557,98	16.232,69	-0,21%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	16.266,82	16.848,53	34.114,01	20.557,98	18.324,26	12,65%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	267.542,74	266.671,01	308.958,90	259.122,04	210.991,81
Spese titolo I	209.888,67	179.842,59	220.403,28	184.016,70	132.597,42
Rimborso prestiti parte del titolo III	29.918,70	31.770,98	34.258,52	33.827,78	35.964,05
Saldo di parte corrente	27.735,37	55.057,44	54.297,10	41.277,56	42.430,34
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	365.210,75	52.574,02	218.595,03	56.171,19	33.971,43
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	365.210,75	52.574,02	218.595,03	56.171,19	33.971,43
SPESE TITOLO II	423.582,00	43.226,51	217.034,53	40.147,60	9.371,94
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-58.371,25	9.347,51	1.560,50	16.023,59	24.599,49
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	==	==	==	==	==
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	60.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.628,75	9.347,51	1.560,50	16.023,59	27.599,49

** Esclusa categoria I Anticipazione di cassa

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2009

Riscossioni	(+)	233.328,33
Pagamenti	(-)	248.104,12
Differenza	(+)	-14.775,79
Residui attivi	(+)	415.691,98
Residui passivi	(-)	431.552,07
Differenza		-15.860,09
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-30.635,88
		NOTA: unitamente alla gestione RESIDUI sussiste AVANZO di € 54.249,14

Esercizio 2010

Riscossioni	(+)	260.883,81
Pagamenti	(-)	168.441,13
Differenza	(+)	92.442,68
Residui attivi	(+)	75.209,75
Residui passivi	(-)	103.247,48
Differenza		-28.037,73
	avanzo (+) o disavanzo (-)	64.404,95

Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	303.223,50
Pagamenti	(-)	161.342,37
Differenza	(+)	141.881,13
Residui attivi	(+)	258.444,44
Residui passivi	(-)	344.467,97
Differenza		-86.023,53
	avanzo (+) o disavanzo (-)	55.857,60

Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	291.517,39
Pagamenti	(-)	213.359,73
Differenza	(+)	78.157,66
Residui attivi	(+)	44.333,82
Residui passivi	(-)	65.190,33
Differenza		-20.856,51
	avanzo (+) o disavanzo (-)	57.301,15

Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	261.195,93
Pagamenti	(-)	185.055,33
Differenza	(+)	76.140,60
Residui attivi	(+)	0,00
Residui passivi	(-)	11.202,34
Differenza		-11.202,34
	avanzo (+) o disavanzo (-)	64.938,26

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	750,00	0,00	0,00	0,00
Per spese di conto capitale	0,00	0,00	82.463,38	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	54.249,14	128.854,22	183.567,55	374.532,96	0,00
Totale	54.249,14	129.604,22	266.030,93	374.532,96	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
fondo cassa al 31 dicembre	408.134,94	525.298,00	584.068,73	393.221,93	608.780,08
totale residui attivi finali	512.378,89	316.784,64	560.133,42	432.868,44	201.702,45
totale residui passivi finali	866.264,69	712.478,42	878.171,22	451.557,41	370.391,31
Risultato di amministrazione	54.249,14	129.604,22	266.030,93	374.532,96	440.091,22
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	4.054,00	0,00
Spese di investimento	60.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.000,00	0,00	0,00	9.554,00	3.000,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	10.406,35	1.846,06	653,20	7.038,00	19.943,61
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	17.058,09	25.000,00	14.250,00	0,00	56.308,09
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.446,14	30.548,06	37.795,12	36.474,96	117.264,28
TOTALE	39.910,58	57.394,12	52.698,32	43.512,96	193.515,98
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	66.235,43	0,00	141.830,92	387,34	208.453,69
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	25.293,60	0,00	0,00	0,00	25.293,60
TOTALE	91.529,03	0,00	141.830,92	387,34	233.747,29
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	364,61	103,47	4.703,57	433,52	5.605,17
TOTALE GENERALE	131.804,22	57.497,59	199.232,81	44.333,82	432.868,44

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	40.877,54	19.240,43	53.477,41	55.163,33	168.758,71
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	191.803,13	31.485,00	37.091,53	10.000,00	270.379,66
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.421,43	271,47	9.699,14	27,00	12.419,04
TOTALE GENERALE	235.102,10	50.996,90	100.268,08	65.190,33	451.557,41

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	33,40%	36,08%	41,88%	52,95%	59,26%

5 - Patto di Stabilità interno.

Il Comune di Moncenisio, inferiore ai 1.000 abitanti, non è e non è stato soggetto nel quinquennio del mandato al patto di stabilità interno.

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
non ricorre fattispecie.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
non ricorre fattispecie.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit V ctg. 2-4): (Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	326.917,43	296.849,14	265.199,34	233.065,86	199.239,82
Popolazione residente	42	42	42	34	36
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	7.783,75	7.067,84	6.314,27	6.854,88	5.534,44

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	8,57%	8,78%	7,77%	6,54%	5,12%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.810,99	Patrimonio netto	495.740,62
Immobilizzazioni materiali	1.260.269,98		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	534.860,89		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.213.066,96
Disponibilità liquide	408.134,94	Debiti	498.269,22
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.207.076,80	Totale	2.207.076,80

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	544,41	Patrimonio netto	547.671,20
Immobilizzazioni materiali	1.461.223,81		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	440.380,44		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.305.722,44
Disponibilità liquide	393.221,93	Debiti	441.976,95
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.295.370,59	Totale	2.295.370,59

* Il primo anno è il primo rendiconto approvato dopo la data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo):

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (Dati in euro)

Non si sono concretizzati né sono ancora da riconoscere debiti fuori bilancio nel quinquennio del mandato.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					

Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
Totale	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (Dati in euro)

Non si sono concretizzati procedimenti di esecuzione forzata nel quinquennio del mandato.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	23.717,34	44.972,21	44.972,21	36.295,99	36.295,99
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	34.611,58	40.514,72	42.718,45	47.800,49	47.653,62
Rispetto del limite	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	16,49 %	25%	21%	26,77%	25,89%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	34.611,58/42 = 871,70	40.514,72/42 = 964,63	42.718,45/42 = 1.017,10	47.800,49/34 = 1.405,89	47.653,62/36 1.323,71=

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	42/1 = 42	42/1 = 42	42/1 = 42	34/1 = 34	36/1 = 36

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non si sono attuate forme di lavoro flessibile.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre fattispecie

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO Non ricorre fattispecie.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Il Comune ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata a seguito del superamento del limite di spesa rispetto all'anno 2008:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	475,61	475,61	475,61	364,41	364,41

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non si sono esternalizzati servizi

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Non ricorre fattispecie.

- Attività giurisdizionale:

Il Comune di Moncenisio non è stato oggetto di sentenze né della Corte dei Conti né di altre Magistrature.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

Non vi sono stati rilievi del Revisore del conto.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

Tenuto presente che, rispetto ad ogni annualità, il Comune ha adottato il prescritto piano di razionalizzazione delle spese, la gestione contabile è sempre stata tesa al massimo risparmio in relazione al ricorso esterno, anche avvalendosi, per quanto possibile, di CONSIP. Sono state continuamente monitorate le spese fissate dalla Legge a percentuale rispetto all'anno 2009 quali:

- spese per automezzi;
- spese per manifestazioni.

E' stato ridotto il compenso al Revisore del Conto, oltre che i compensi degli Amministratori comunali.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

Il Consiglio comunale ha attuato la Ricognizione delle società partecipate e conseguenti determinazioni ex art. 3 commi 27/33 legge 24.12.2007 n. 244.

Il Comune detiene partecipazione in organismi obbligatori per legge o strettamente necessari ai fini istituzionali, e quindi non alienabili:

- SMAT S.p.A. – per la gestione del servizio idrico integrato;

- CADOS - Consorzio Ambiente Dora Sangone – organismo di programmazione per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ACSEL S.p.A. dedicata alla gestione di servizi di carattere ambientale (quali ad esempio: rifiuti urbani e nettezza urbana - energia con fonti alternative e rinnovabili - cattura, osservazione sanitaria e rifugio di cani randagi) oltre alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti non pericolosi dei Comuni della Valle di Susa presso la discarica controllata di Mattie,
- CON.I.S.A. - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” – per la gestione dei servizi socio-assistenziali;
- C.F.A.V.S. - Consorzio Forestale Alta Valle Susa – per la gestione dei beni silvo-pastorali;
- CONSORZIO per il Bacino Imbrifero Montano Torrente Dora Riparia – per la gestione di un fondo comune consorziale delle somme derivanti dal sovraccanone che i concessionari di grandi derivazioni d’acqua per produzione di forza motrice sono obbligati a corrispondere;

Il Comune nell’anno 2012 ha altresì deliberato la fusione per incorporazione di ARFORMA S.p.A. dedicata alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti non pericolosi dei Comuni della Valle di Susa presso la discarica controllata di Mattie, in ACSEL S.p.A. dedicata alla gestione dei servizi di carattere ambientale.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

0 SI 0 NO Non ricorre fattispecie

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

0 SI 0 NO Non ricorre fattispecie

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: *(ove presenti)*

Non ricorre fattispecie

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20..... *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20..... *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti) (Certificato preventivo-quadro 6 quater)

Non ricorre fattispecie

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20..... *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20..... *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
PROVANA S.p.A. Società di organizzazione e gestione servizi pubblici	cessione quote	deliberazione comunale n. 16/2011 Consiglio	sottoscritta nel 2013 cessione notarile quote

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Moncenio che entro 10 giorni dalla firma del Sindaco in data 21.2.2014:

- verrà certificata dall'organo di revisione;
- verrà trasmessa al Tavolo tecnico Istituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in attesa dell'insediamento verrà inviato alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali) il quale invia entro 20 giorni un rapporto. Il rapporto e la relazione saranno appuntati sul sito istituzionale dell'ente entro il giorno successivo al ricevimento;
- verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Moncenio, 24 febbraio 2013

IL SINDACO
F.to Vittorio PEROTTINO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
DEL COMUNE DI MONCENISIO (TO)

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 04/03/2014

L'organo di revisione economico finanziaria
F.to Dr. Eligio ALASONATTI
